

Nota integrativa Restauro della Tomba di Beniamino Gigli

L'Amministrazione Comunale di Recanati, nell'obiettivo della valorizzazione culturale della città attraverso la celebrazione dei suoi personaggi più illustri, ha avviato già dal 2015 il progetto di restauro della tomba del tenore Beniamino Gigli di concerto con: la famiglia Gigli, l'Associazione Beniamino Gigli di Recanati, la Associazione Arene Sferisterio, la Regione Marche e con la promozione dello stesso mediante l'istituto Art Bonus.

I lavori sulla Tomba di Beniamino Gigli hanno riguardato nella prima fase – nelle annualità 2016/2017 – il restauro degli elementi lapidei di rivestimento della piramide, l'esecuzione di opere edili per la regimazione delle acque piovane nonché l'installazione di una specifica apparecchiatura per il controllo dell'umidità di risalita all'interno del monumento.

Successivamente – nell'annualità 2017/2018 – una volta raggiunte le condizioni igrometriche favorevoli si è provveduto ad eseguire la seconda fase del restauro riguardante il recupero degli elementi pittorici presenti all'interno della tomba stessa.

Il costo della prima fase dei lavori è stati di € 56.000,00 mentre quello della seconda fase è pari ad € 12.000,00 per la cifra complessiva di circa € 68.000,00 finanziati nel seguente modo:

- fondi di bilancio comunale per ca € 35.800,00;
- fondi regionali di cui alla LR 16/2015 per € 20.000,00;
- dall'Associazione Arena Sferisterio per € 3.362,80 (somma raccolta durante una serata di beneficenza);
- da Art Bonus per € 9.000,00 di cui da:
 - a) sig. Beniamino Gigli € 3.500,00;

- b) Associazione Beniamino Gigli di Recanati € 4.000,00;
- c) Frenexport Spa € 1.500,00.

I lavori del restauro lapideo sono stati eseguiti dalla ditta specializzata Alchemy di Fermo.

Il restauro degli elementi pittorici è stato eseguito da restauratori di opere d'arte e di dipinti murari accreditati presso la Soprintendenza e sono: il Dott. Simone Settembri di Mogliano, la Dott.ssa Elisabetta Vinciguerra dei Musei Vaticani e il Dott. Alfredo Beleggia di Montegiorgio (FM).